

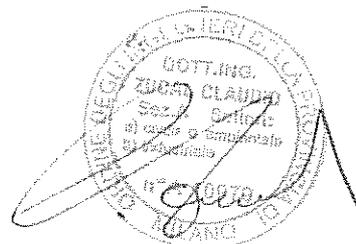


COMUNI DI INVERUNO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI MOBILITA' CICLISTICA FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIENTRANTI NELLA MISURA "MOBILITA' CICLISTICA" DEL POR-FESR 2014-2020, COME PREVISTO DALL' ALLEGATO A) DELLA DGR N.X/3669 DEL 05/06/2015.

PROGETTO PRELIMINARE

Progettista: Ing. Claudio Zucal
Collaboratori: Ing. Stefano Jun Zucal
Ing. Antonio Mazzei



Ing. Claudio Zucal

TITOLO	ELABORATO
STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO - OPERE STRADALI -	H
	REV:
DATA: OTTOBRE 2015	SCALA --

COMUNE DI INVERUNO

Città Metropolitana di Milano

PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI MOBILITA' CICLISTICA FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIENTRANTI NELLA MISURA "MOBILITA' CICLISTICA" DEL POR-FESR 2014-2020, COME PREVISTO DALL'ALLEGATO A) DELLA DGR N.X/3669 DEL 05.06.2015.

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO - OPERE STRADALI -

N.B. Qualora fossero presenti espliciti richiami a marchi o produttori di componenti/dispositivi, essi si devono intendere a puro titolo di riferimento; pertanto i componenti/dispositivi qui descritti possono essere sostituiti con componenti/dispositivi di altri produttori ma con caratteristiche equivalenti, così come precisato dall'Autorità di vigilanza con deliberazione n°178/2002 e con riferimento all'art. 68 del Codice dei Contratti (Decreto Legislativo n°163/2006).

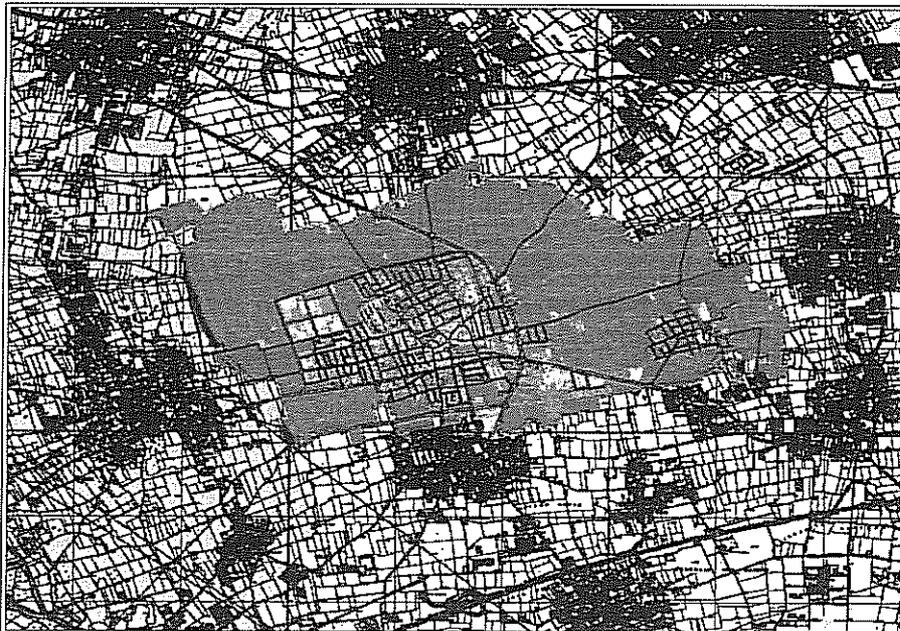
Inquadramento urbanistico

La nuova infrastruttura viabilistica, costituita da alcuni nuovi tracciati ad integrazione della rete esistente ed a collegamento con le reti dei comuni limitrofi, tra cui Arconate e Mesero, fa parte del progetto preliminare per la realizzazione di percorsi di mobilità ciclistica così come meglio richiamato all'oggetto.

Dal punto di vista urbanistico si può ritenere che la realizzazione dell'integrazione della rete ciclistica urbana ed extraurbana esistente, oltre ad essere l'occasione per una riqualificazione urbanistica complessiva, costituisce un elemento molto importante sotto l'aspetto viabilistico contribuendo di fatto a sviluppare in maniera alternativa, a quella tradizionale, la mobilità che interessa i cittadini di ogni età.

Sotto l'aspetto strettamente urbanistico, secondo il significato usuale del termine, la nuova realizzazione non costituisce appesantimento degli ambiti cittadini ancorché consolidati, ma diventa l'occasione di un riordino organico che come innanzi menzionato è destinato a migliorare, nel senso più ampio del termine, la qualità della vita, rendendo meno insostenibile per l'ambiente la "pressione antropica", ovvero diminuendo in altre parole "l'impronta ecologica".

Lo strumento urbanistico del comune è l'attuale variante adottata al documento di piano del 20/06/2015. La pista ciclabile verrà inserita nel PGT mediante post variante ed in particolare nel documento di "Piano dei Servizi".



Piano Generale del Territorio

La nuova infrastruttura non contrasta con il Vigente Piano del Territorio e con Norme di Attuazione e non necessita pertanto al ricorso a modificazioni/ varianti riferibili alle destinazioni d'uso delle aree da esso previste.

Trattasi d'altro canto di un completamento delle sezioni viabilistiche esistenti, in gran parte interessate da strade di competenza provinciale, rimaste incompletate dalle strutture necessarie ad assicurare la mobilità ciclistica, pedonale e quella dotazione minimale del verde attrezzato.

Con il completamento dell'esistente sistema ciclabile urbano il comune si prefigge inoltre di collegarsi con gli esistenti sistemi ciclabili dei comuni limitrofi ed in particolare con quelli di Arconate, Mesero e Furato, contribuendo altresì all'integrazione del sistema regionale delle piste ciclabili.

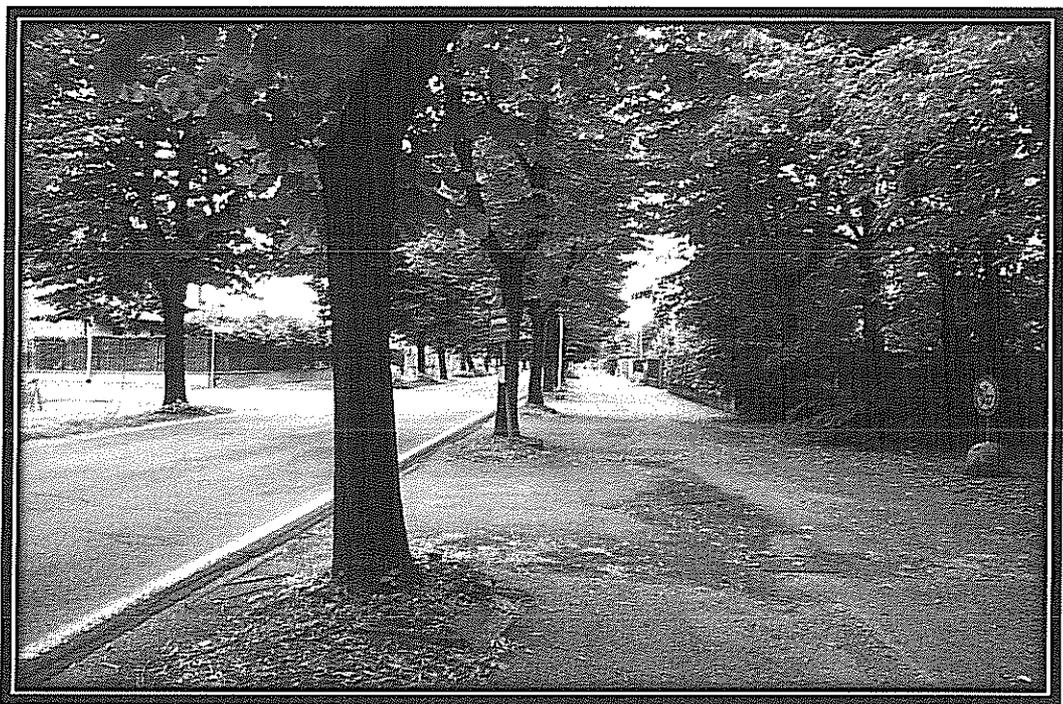
Più in particolare i collegamenti con questi ultimi avverrebbero con la realizzazione dei tracciati di seguito specificatamente descritti:

- con il comune di Arconate realizzando il tracciato lungo Via Varese (SP 129) e via Beata Vergine (SP 129);
- con il comune di Mesero realizzando il tracciato in affiancamento a Via Palestro, Corso Italia (SP 34), Viale Lombardia (SP 31), Viale Piemonte e Via Inveruno;
- con il comune di Furato realizzando il tracciato lungo Viale Europa con parziale sviluppo lungo Corso Italia (SP 34).

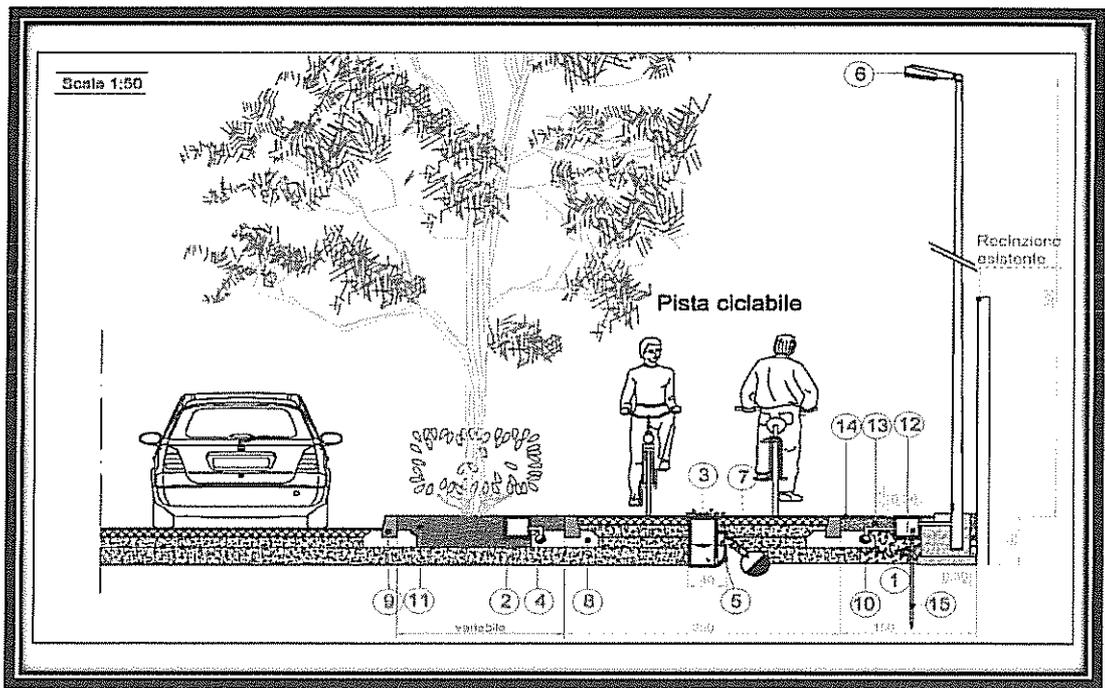
Se per "urbanistica" si intende l'arte di disporre ed organizzare razionalmente ed esteticamente gli aggregati urbani, la mutua armoniosa integrazione fra i vari sistemi infrastrutturali, utilizzando ed equilibrando ad un tempo, cognizioni e norme scientifiche, artistiche, morali e sociali, la realizzazione delle ciclopiste del progetto preliminare di cui trattasi adempie pienamente all'intendimento dell'urbanistica.

Alla luce delle considerazioni e disquisizioni sopra espresse, emerge che anche sotto il profilo organico delle attività umane, i nuovi impianti viari (ciclopiste) sono a pieno titolo compatibili con l'urbanizzato e rispetto agli strumenti urbanistici conformi agli stessi.

STATO DI FATTO VIALE PIEMONTE



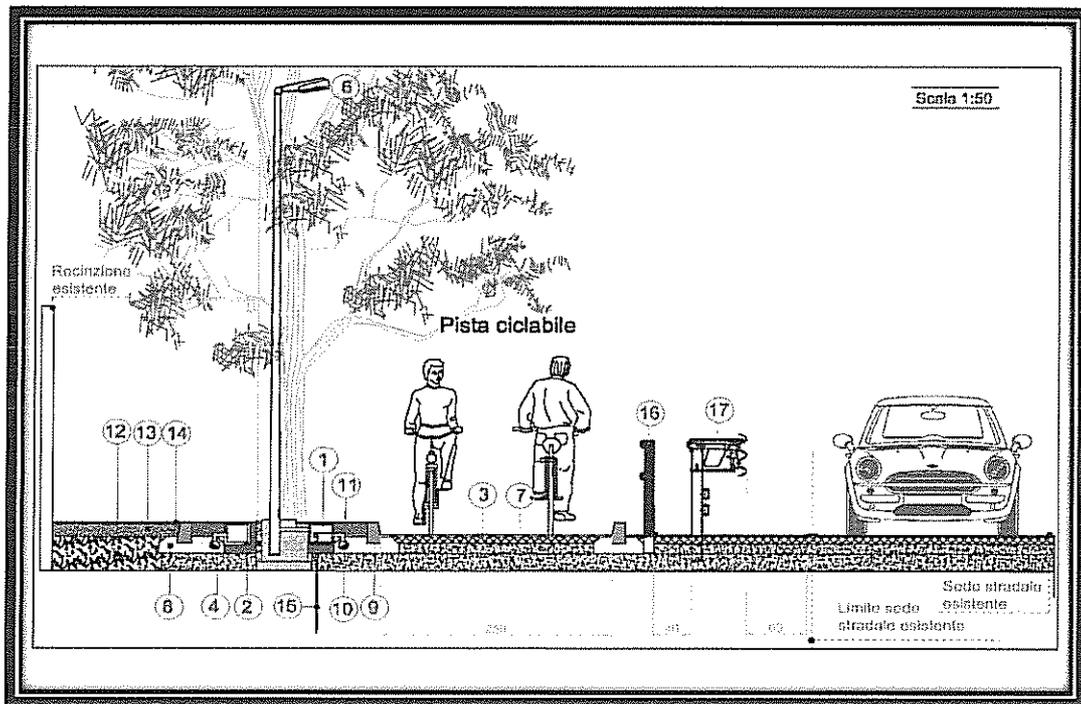
STATO DI PROGETTO VIALE PIEMONTE



STATO DI FATTO VIALE LOMBARDIA



STATO DI PROGETTO VIALE LOMBARDIA



STATO DI FATTO VIA BEATA VERGINE



STATO DI PROGETTO VIA BEATA VERGINE

